GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — SABATO 6 OTTOBRE — NUM. 236

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dei Prefetti:*

Con R. decreto del 18 agosto 1888:

Pucces comm. dott. Gaetano, prefetto di 2ª classe della provincia di Foggia, nominato prefetto di 2ª classe della provincia di Potenza.

Cavasola comm. avv. Giannetto, prefetto di 3ª classe della provincia di Potenza, nominato prefetto di 3ª classe della provincia di Foggia.

Con R. decreto del 7 settembre 1888:

Carlotti comm. avv. David, prefetto di 3ª classe della provincia di Mantova, nominato prefetto di 3ª classe della provincia di Girgenti.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale del 14 maggio 1888, col quale è indetto ogni anno fra i candidati per l'esame di licenza, alunni dei Licei e degli Istituti tecnici e nautici Regii e pareggiati, una gara per qualcuno dei lavori in iscritto che si fanno nella sessione di luglio;

Vedute le ordinanze ministeriali del 28 e 26 maggio 1888, con le quali si stabilì, in quest'anno, come lavoro designato per la gara fra i candidati alla licenza dei Licei e dagli Istituti tecnici e nautici, il componimento italiano;

Veduta la relazione della Commissione scelta nel Collegio degli esaminatori e composta dei professori Carlo Baravalle, Giosuè Carducci, Alessandro D'Ancona, Francesco D'Ovidio e Giuseppe Revere, dalla quale relazione risulta che fra centoundici componimenti ammessi alla gara ne furono segnalati diciannove;

Veduta la relazione della Commissione scelta nella Giunta Centrale per la Licenza dagli Istituti Tecnici e Nautici e composta dei professori Paolo Emilio Castagnola, Isidoro Del Lungo e Francesco D'Ovidio, dalla quale relazione risulta che fra trenta componimenti ammessi alla gara ne furono segnalati quattro;

Decreta:

Per i Licei, sono assegnate:

Medaglia d'argento ai signori:

Albano Antonio del R. Liceo di Casale.
Favitta Salvatore del R. Liceo Galileo di Firenze.
Lisoni Alberto del R. Liceo di Parma.
Sormani Gioacchino del R. Liceo di Modena.

Medaglie di bronzo ai signori:

Bertacchi Giovanni del R. Liceo di Parma.
Mapei Camillo id. Chieti.
Polizio Domenico id. Umberto 1° di Napoli.
Zubiani Ausonio id. Sondrio.

Sono conferiti

Diplomi di menzione onorevole alla signorina:

Dal Bo Eugenia del R. Liceo di Salerno.

ed ai signori:

Artibali Luigi id. Vittorio Emanuele di Palermo.
Bazoli Giuseppe del Liceo pareggiato di Desenzano.
Bianchi Nerino del R. Liceo di Pesaro.
Bona Adolfo id. Alba.
Calò Benedetto id. Pisa.
Dall'Armi Antonio id. Padova.
Doglioni Pietro id. Belluno.
Guarini Luigi id. Potenza.
Rosmini Giov. id. E. Q. Visconti di Roma.
Stassano Michele del Liceo pareggiato di S. Maria Capua Vetere.

Per gli Istituti tecnici è assegnata:

Medaglia d'argento al signore:

Targetti Raimondo dell'Istituto tecnico di Firenze.

Sono conferiti

Diplomi di menzione onorevole ai signori:

Rossi Arnaldo dell'Istituto tecnico di Milano.
Saita Luigi id. id. Milano.
Garzena Camillo id. id. Torino.

Roma, 2 ottobre 1838.

Il Ministro: P. Boselli.

Continuazione dell' elenco dei giovani borghesi e militari che vengono ammessi come allievi al 1° corso della scuola militare, in seguito all'esame di concorso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *di venerdì 5 ottobre 1888, Num. 235.*

MINISTERO DELLA GUERRA

Segretariato Generale

SPECCHIO **E.**

Elenco dei giovani borghesi e militari che vengono ammessi come allievi al 1° corso della scuola militare in seguito all'esame di concorso.

(Si presenteranno alla scuola il 9 ottobre 1888).

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	Annotazioni
Canera di Salasco Alessandro	Torino	16,29	1	1	
Biego Costantino	Milano	15,54	1	»	
Montuori Francesco	Bari	15,10	1	»	
Gropplero di Troppenburg Francesco	Milano	15,08	1	»	
Magnaghi Ernesto	Torino	15,00	1	»	
Ancillotto Carlo	Torino	14,93	»	»	
Valisneri Renato	Torino	14,73	»	»	
Naldi Giulio	Firenze	14,72	»	»	
Santoianni Marco	Napoli	14,56	»	»	
Bonvier-Hombert Luigi	Firenze	14,40	»	»	Inscritto della classe 1868.
Magliocca Nicola	Napoli	14,37	»	»	
Lo Jacono Luigi	Messina	14,37	»	1	
Abate Giovanni	Torino	14,29	»	»	
Grimaldi Antonio	Torino	14,29	»	»	
De Fonseca Cesare	Roma	14,28	»	»	Id.
Lucchesi Palli Adinolfo	Napoli	14,26	»	»	
Cicambelli Luigi	Firenze	14,20	»	»	
Moro Federico	Torino	14,17	»	»	
D'Angelo Michele	Napoli	14,16	»	»	Id.
Gallo Luciano	Napoli	14,15	»	»	
Emo Capodilista Lionello	Milano	14,12	»	»	Id.
Cerchiari Antonio	Milano	14,10	»	»	
Pesce Mario	Torino	14,10	»	1	
Lamberti Vincenzo	Firenze	14,07	»	»	Caporale reggimento cavalleria Aosta.
Baccioni Gio. Battista	Firenze	14,03	»	1	
Devoto Riccardo	Torino	14,03	»	»	
Stefanelli Achille	Roma	14,00	»	»	Soldato 3° bersaglieri.
Angioli Carlo	Firenze	13,98	»	1	
Marini Armando	Milano	13,98	»	1	
Camagna Domenico	Torino	13,97	»	»	

NB. I segnati con asterisco sono autorizzati, a senso della circolare n. 112, a ritardare fino al 16 ottobre la loro entrata alla scuola, ove saranno ammessi al 2° corso con mezza pensione per merito personale, se presenteranno il certificato di conseguita licenza liceale o di istituto tecnico.

Segue SPECCHIO E.

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
Mazzoni Giulio	Firenze	13,93	»	»	
Alfaro Alfredo	Napoli	13,89	»	1	
Ambrek Alberto	Torino	13,83	»	1	
Bombardini Cesare	Firenze	13,77	»	»	
Reali Tullio	Firenze	13,75	»	»	
Bellodi Alfredo	Milano	13,72	»	»	Inscritto della classe 1868.
Curi Guido	Torino	13,70	»	»	
Caputo Tullio	Napoli	13,67	»	1	
Mella Carlo	Roma	13,63	»	1	
Bosco Giuseppe	Torino	13,61	»	»	
Benedicenti Carlo	Firenze	13,57	»	1	
La Francesca Giuseppe	Napoli	13,50	»	1	
Gritti Fausto	Milano	13,47	»	»	
Pessina Alessandro	Milano	13,45	»	»	
Antoniotti Riccardo	Torino	13,38	»	»	
Pirandello Daniele	Torino	13,38	»	»	
Bruno Carlo	Torino	13,35	»	»	
Viti Vincenzo	Napoli	13,30	»	2	Id.
Manetta Gustavo	Napoli	13,28	»	»	
De Grossi Antonio	Torino	13,28	»	1	
Stockler Filippo	Torino	13,25	»	1	
Busatti Piero	Roma	13,13	»	»	
Capponi Trenca Carlo	Torino	13,12	»	»	
Siracusa Francesco	Bari	13,08	»	»	
Rangone Guido	Torino	13,06	»	»	
Michelotti Ernesto	Bari	13,05	»	1	Id.
Caffo Aventino	Torino	13,05	»	»	
Orlandi Mario	Roma	13,00	»	»	
Testa Eugenio	Napoli	12,99	»	1	
Besozzi Luca	Torino	12,98	»	»	
Dho Gio. Battista	Torino	12,98	»	»	
Prampolini Demetrio	Torino	12,96	»	»	
Viale Giuseppe	Torino	12,95	»	»	
De Gresti Carlo	Torino	12,93	»	»	
Micheli Luigi	Torino	12,93	»	»	
Ferlina Valentino	Firenze	12,91	»	»	
Calvi Francesco	Roma	12,88	»	»	
Vercelli Andrea	Milano	12,88	»	1	
Fasolis Nestore	Torino	12,85	»	»	

(*Continua*)

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Numeri delle 78 Obbligazioni della Ferrovia Torino-Savona-Acqui, passate a carico dello Stato in seguito alla legge 28 agosto 1870, N. 5858, sorteggiate nella 14ª estrazione seguita in Roma il 1° ottobre 1888 (in ordine progressivo).

10297	10575	10765	10809	11023	11246	11570	11781
11992	12056	12157	12932	13040	13282	13419	14471
14595	14836	15026	15343	15356	15491	15637	16249
16561	17159	17188	17591	17849	18660	18743	18758
18887	19128	19328	19553	19592	19639	19699	20581
20792	20794	21035	21212	21445	21451	21489	22016
22168	22642	22920	23072	23195	23230	23437	24152
24814	25148	25223	25445	25969	26440	31574	31969
64186	64598	64705	65298	65677	66191	66506	67789
67843	68096	68621	68893	69227	69582.		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori con tutto dicembre 1888, ed a cominciare dal 1° gennaio 1889 avrà luogo il rimborso del relativo capitale mediante restituzione delle Obbligazioni stesse corredate delle Cedole dei semestri posteriori a quello che scade il 31 dicembre 1888, segnate coi numeri 51 a 67 inclusive.

Roma, il 1° ottobre 1888.

Per il Direttore Generale: G. DURANDI

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Visto: *Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
T. FUSI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 787345 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 2180 annue al nome di Avigdor Odette Henrique fu Alberto, domiciliata a Parigi, con vincolo di usufrutto a favore di Fitz James Celeste Fosca, nubile, domiciliata a Parigi, è stata così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi di usufrutto vitalizio a favore di Payart de Fitz-James Maria-Celeste-Wilhelmine-Augustine figlia di Maria Carolina Payart de Fitz-James, nubile, ecc. ecc., vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 12 dicembre 1888, alle ore 9 antimeridiane, avranno principio gli esami di concorso a cinque posti di volontariato gratuito per gli impieghi di prima categoria del Ministero degli Affari Esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto del 27 settembre 1887.

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 20 novembre 1888, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;
2. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;
3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;
4. Certificato medico comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;
5. Diploma di laurea in leggi ottenuto in una delle Università del Regno, o negli Istituti pareggiati alle medesime; ovvero gli attestati di licenza della Scuola superiore di commercio in Venezia (Sezione degli studi per la carriera consolare), o della Scuola di scienze sociali di Firenze;
6. Attestato di appartenere a famiglia rispettabile e di aver sempre tenuto buona condotta;
7. Atto autentico comprovante il possesso di mezzi di fortuna sufficienti a provvedere con decoro alla propria sussistenza durante il volontariato gratuito presso l'Amministrazione centrale.

Gli esami scritti e verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso, e cioè gli studi giuridico-politici, la statistica e l'economia politica, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese.

Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Oltre la lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua o europea od asiatica fra le seguenti: tedesca, inglese, russa, spagnuola, portoghese, greca moderna, araba, giapponese o cinese.

Non sarà ammesso a concorrere chi già siasi presentato senza successo in due concorsi.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri (Palazzo della Consulta).

Roma, 1 ottobre 1888.

PROGRAMMA *per gli esami di prima ammissione nel Ministero degli Affari Esteri* (*Amministrazione centrale, legazioni, consolati*).

Legislazione civile.

Della cittadinanza, e della condizione giuridica degli stranieri.

Del matrimonio, e specialmente delle condizioni necessarie per poterlo contrarre — delle formalità preliminari — delle opposizioni — della celebrazione — del matrimonio dei cittadini in paese estero e degli effetti del matrimonio quanto ai diritti e doveri fra coniugi.

Nozioni generali sullo stato e sui diritti e doveri dei figli legittimi e dei figli illegittimi — e sull'obbligazione alimentaria tra parenti ed affini.

Influenza della età e dello stato di mente sulla capacità giuridica delle persone — Nozioni generali sulla minorità, sulla interdizione, sulla inabilitazione, e sullo stato di tutela, specialmente per ciò che riguarda l'esercizio di essa.

Nozioni generali sull'ordinamento e sugli atti dello stato civile.

Distinzione dei beni, considerati in sè stessi, ed in relazione alle persone a cui appartengono.

Nozioni generali relative alle varie specie di diritti che possono acquistarsi sulle cose, ed ai modi di tale acquisto.

Delle successioni legittime, e specialmente dell'ordine di esse.

Delle successioni testamentarie, e specialmente delle forme dei testamenti.

Principii generali delle obbligazioni e dei contratti.

Nozioni generali sui modi di far valere in giudizio i proprii diritti — sulle azioni — sulle eccezioni — sulle prove — sull'autorità della cosa giudicata — sui modi in cui le azioni si estinguono o divengono inefficaci, e specialmente sulla prescrizione.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.

Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.

Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.
Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.
Principii riguardanti il tentativo — la complicità — il concorso di più reati — la recidività.
Della estinzione dei reati e delle pene.
Della giurisdizione penale e della competenza.
Nozioni generali sugli atti d'istruzione e sulle forme dei giudizi.

Legislazione commerciale.

Degli atti di commercio e dei commercianti.
Dei libri di commercio.
Principii generali sulle obbligazioni commerciali, e sui mezzi speciali di prova ad esse relativi.
Della vendita commerciale.
Del contratto di riporto.
Nozioni generali sulle società ed associazioni commerciali — sulle cambiali — sugli assegni bancarii.
Del commercio marittimo, e specialmente delle navi e dei contratti che le riguardano — del capitano e degli obblighi che gl'incombono — dell'arruolamento e dei salari delle persone dell'equipaggio — del contratto di noleggio — del prestito a cambio marittimo — delle avarie e della contribuzione — dei crediti privilegiati sul carico, sul nolo, e sulla nave.
Nozioni generali del fallimento.
Principi relativi alle azioni commerciali ed al loro esercizio
Specialità concernente la prescrizione in materia commerciale.

Diritto costituzionale.

Della forma di Governo, e in particolare del Governo costituzionale — Varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative, in Europa e in America.
Della divisione dei poteri nel Governo costituzionale.
Del Governo monarchico rappresentativo italiano — Prerogative della Corona.
L'istituzione e la composizione del Senato.
Della composizione della Camera dei Deputati — Dello elettorato politico secondo la legge del 1882.
Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.
Dei collegi elettorali.
Delle liste e del procedimento elettorale.
Attribuzioni della Camera dei Deputati e del Senato.
Dei privilegi parlamentari.
Dei ministri e della loro responsabilità.
Del potere giudiziario e dei giurati.
Della uguaglianza civile.
Della libertà individuale.
Della inviolabilità della proprietà
Della libertà di stampa.
Del diritto di riunione, di associazione e di petizione.
Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia al Sommo Pontefice dalla legge del 12 maggio 1871.

Diritto internazionale.

Concetto e fonti del diritto internazionale.
Del principio di nazionalità.
Soggetti del diritto internazionale — Stati sovrani e semisovrani, — vassalli e tributarii — Stati protetti — Stati neutralizzati.
Le Unioni di Stati — Gli Stati confederati e gli Stati federativi.
Dell'eguaglianza degli Stati.
Del diritto di propria conservazione e d'indipendenza degli Stati — Principio di non intervento.
Del territorio dello Stato nel diritto internazionale — Modi di acquisto e di perdita della sovranità e dei domini territoriali.
Del mare, dei fiumi e dei canali internazionali.
Del diritto di legislazione e di giurisdizione degli Stati nei rapporti internazionali — Servitù internazionali — Diritti dello Stato sugli stranieri ed obblighi degli stranieri verso lo Stato — Principii fondamentali del diritto internazionale privato.
Del diritto di legazione e degli organi del diritto internazionale — Sovrani e capi degli Stati — Gradi e privilegi dei membri del corpo diplomatico e del consolare.
Della giurisdizione consolare in genere, ed in particolare di quella negli Stati orientali.
Del diritto di estradizione.
Dei trattati e delle convenzioni internazionali — Loro diverse specie, formazione, esecuzione, interpretazione ed estinzione.
Delle unioni internazionali diverse: postali, telegrafiche, ferroviarie, monetarie, di pesi e misure.
Dei mezzi pacifici di risolvere le contestazioni internazionali — Dei buoni uffici delle mediazioni e degli arbitrati.
Delle ritorsioni e delle rappresaglie — Dei blocchi pacifici.
Dei diritti e doveri dei belligeranti nelle guerre terrestri.
Dei diritti e doveri dei belligeranti nelle guerre marittime.
Dei diritti e doveri dei neutrali.
Dei congressi e delle conferenze — Congresso di Vienna del 1815, di Parigi del 1856, di Berlino del 1878 — Conferenza di Berlino per l'Africa Equatoriale.

Economia politica.

Concetto, limiti, divisioni e importanza dell'*Economia Politica* — Cenni storici — Mercantilismo — Fisiocrazia — Adamo Smith ed i suoi continuatori ed avversari — Stato attuale della scienza.
Produzione della ricchezza. — Suoi elementi (lavoro, natura, capitale) — Industria e sue forme — Progresso della produzione (associazione) — Divisione e libertà del lavoro; macchine; istruzione, (educazione) — Organismo della produzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive).
Circolazione della ricchezza. — Valore; sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e sistemi monetari — Banche commerciali (di deposito, di sconto, di circolazione), industriali e territoriali (fondiarie ed agrarie) — Teoria dello scambio internazionale — Libertà di commercio — Sistemi restrittivi (proibitivo, coloniale, protettore) — Trattati di commercio — Leghe doganali — Consolati — Mezzi di trasporto, ed in ispecie navigazione a vapore e strade ferrate — Mezzi di comunicazione (posta, telegrafo, telefono).
Distribuzione della ricchezza. — Legge della popolazione — Necessità, funzioni e limite della proprietà privata — Elementi del reddito (salario, interesse, profitto) — Rendita fondiaria e sua legge — Contratti agrarii e loro lavoro economico — Questione operaia (coalizioni, scioperi, società di resistenza; uffici d'arbitrato e di conciliazione) — Istituti di previdenza, di cooperazione e di beneficenza.
Consumo della ricchezza. — Caratteri e forme varie — Relazioni tra consumo, produzione e distribuzione — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.
Azione economica dello Stato. — Opinioni estreme — Liberisti assoluti — Comunisti antichi e collettivisti moderni — Socialisti, autoritarii ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti d'ingerenza economica dello Stato — Funzioni essenziali e costanti; funzioni accidentali e variabili.
Finanze dello Stato. — Entrate originarie (patrimoniali) e derivate (tasse ed imposte) — Nome e classificazione delle imposte — Imposte proporzionali e progressive; dirette ed indirette; sulla produzione e sul consumo, ecc. — Imposta unica — Ordinamento razionale della imposta molteplice — Debito pubblico fluttuante e consolidato (redimibile ed irredimibile) — Stipulazione, estinzione e conversione dei prestiti pubblici.

Storia generale.

Prime società civili — Grandi monarchie che predominarono tra esse — Espansione della civiltà nel bacino del Mediterraneo.
Svolgimento politico delle città greche, specialmente di Sparta e d'Atene — Guerre tra la Grecia e la Persia — Conquiste di Alessandro Magno — Decomposizione politica della Grecia.
Sviluppo politico di Roma — Lotta con Cartagine — Primato di Roma nel bacino occidentale del Mediterraneo — Lotta con gli Stati orientali, e trionfo definitivo con Augusto — Ravvicinamento e successiva fusione dei popoli conquistati da Roma — Origine e progressi del Cristianesimo — Disfacimento dell'impero romano.
La trasmigrazione delle popolazioni germaniche nel territorio dell'impero romano d'Occidente — Carlo Magno e l'impero franco —

Gli ordinamenti feudali — L'impero bizantino e suo distacco religioso, politico e civile dall'Europa occidentale — Origine e progressi dell'Islamismo, fino allo smembramento del Califfato di Bagdad — Lotta fra l'Impero e il Papato in Occidente — Lotta fra il mondo cristiano e il mondo mussulmano in Oriente — Le Crociate.

Le libertà comunali e il loro sviluppo in Italia — Grandezza politica e commerciale delle Repubbliche marittime italiane e loro primato nel Mediterraneo — Decadimento dell'Impero e del Papato nella direzione politica dell'Europa occidentale — Le Signorie, i Principati e le grandi Monarchie: formazione delle nazioni moderne — Origini del governo rappresentativo — Le invasioni ottomane in Europa — Caduta dell'impero Bizantino.

Fattori di civiltà nuova: l'applicazione della polvere da fuoco alle armi; l'invenzione della stampa, le grandi scoperte geografiche; il Rinascimento.

Guerre per il predominio sull'Europa occidentale, specialmente sull'Italia, tra Francia e Spagna — Spartizione della monarchia di Carlo V fra i due rami di Casa d'Austria — L'Italia sotto la dominazione spagnuola.

La riforma protestante — La contro-riforma cattolica e il Concilio di Trento — Guerre derivate dalla Riforma: in Francia fino all'Editto di Nantes, nei Paesi Bassi, sino all'indipendenza delle provincie Unite, in Germania, sino ai trattati di Vestfaglia.

Prevalenza dell'assolutismo nell'Europa occidentale: Luigi XIV — Resistenza dei liberali inglesi contro le tendenze assolutiste degli Stuardi — Lega di Augusta per l'equilibrio europeo, contro il predominio di Luigi XIV; pace di Ryswick.

Guerra per la successione di Spagna: trattati di Utrecht, e di Rastadt — Guerra d'equilibrio nel Nord d'Europa, trattati di Nystäd — Guerra per la successione di Polonia — Trattato di Vienna — Guerra per la successione d'Austria: trattato di Acquisgrana — Fondazione della Monarchia prussiana, e suo svolgimento con Federico II: trattati di Hubertsburg e Parigi.

Politica coloniale dei grandi Stati d'Europa — Principi del predominio britannico nelle Indie — Guerra d'indipendenza degli Stati Uniti d'America — Spartizione della Polonia — I filosofi, gli enciclopedisti e gli economisti del secolo XVIII — Riforme di principi e ministri, specialmente in Italia.

Rivoluzione politico-sociale della Francia — Guerre della Repubblica e dell'Impero, e diffusione delle nuove idee ed istituzioni nella rimanente Europa — Fine dell'impero romano germanico e apogeo di Napoleone I — Caduta del predominio francese, e riordinamento dell'Europa coi trattati di Vienna — Insurrezione delle Colonie spagnuole d'America e formazione di Stati autonomi; separazione del Brasile dal Portogallo.

Manifestazione delle idee liberali e nazionali nelle rivoluzioni della Spagna, del Portogallo, di Napoli, del Piemonte, della Grecia, della Francia, del Belgio e della Polonia — Commozione generale della Europa nel 1848-49, segnatamente dell'Italia, della Francia, della Germania e dell'Austria-Ungheria, e conseguenze.

La Casa di Savoia, e formazione del Regno d'Italia — Guerra tra l'Austria e la Prussia, e fine della Dieta germanica — Guerra tra la Francia e la Germania, e compimento dell'unificazione tedesca nell'Impero sotto l'egemonia prussiana — La nuova repubblica francese.

Progressi territoriali della Russia in Europa e in Asia — Sue aspirazioni al Bosforo e resistenza degli Stati occidentali nella guerra di Crimea; Congresso e Trattati di Parigi — Le nazionalità della Penisola balcanica; guerra del 1877-78 e trattato di Berlino.

La questione sociale nell'Europa contemporanea — Espansione degli Stati Europei nelle altre parti del mondo e rispettiva potenza coloniale — Caratteri della civiltà presente.

Geografia e Statistica.

Nozioni elementari di geografia fisica.

Divisione politica dei vari continenti.

Nozioni principali sulla estensione, popolazione, forma di governo, religione dei vari Stati

Cenni sui prodotti naturali, l'industria, commercio, forza di terra e di mare dei vari Stati.

Possedimenti coloniali dei vari Stati. Vari sistemi che ne regolano la dipendenza dello Stato dominante. Principali prodotti e valori del loro commercio.

Grandi linee di comunicazione commerciale, continentali e marittime.

Grandi correnti dell'emigrazione. Contributo che vi portano le varie stirpi. Provvedimenti adottati in taluni Stati pro o contro di essa.

Letteratura italiana e francese.

Nozioni generali intorno alle origini e allo sviluppo delle letterature italiana e francese. Conoscenza della vita e delle opere dei più segnalati autori delle due nazioni e specialmente di quelli che scrissero di cose storiche e politiche.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 4. — L'imperatore Guglielmo, nell'udienza data ai capi delle missioni estere, ricevette prima, separatamente, gli ambasciatori, e quindi, insieme, i ministri e gl'incaricati di affari.

S. M. ricevette per primo il Nunzio, monsignor Galimberti, con cui s'intrattenne circa mezz'ora; poscia Sir A. Paget, Sadullah-pascià, il conte Nigra e Merry del Val. Per gli ambasciatori di Francia e di Russia, che sono in congedo, ricevette gli incaricati di affari, marchese di Montmarin e principe di Cantacuzèno, ed in seguito tutti gli altri capi di missione.

Prima del ricevimento diplomatico, l'Imperatore Guglielmo aveva ricevuto a Schoenbrünn il conte Kalnoky, Tisza, il professore Schroetter e l'arcivescovo di Praga.

VIENNA, 4. — Nella grande sala da pranzo, addobbata splendidamente con arazzi preziosi e ornata di fiori a profusione, ebbe luogo stasera il pranzo di gala dato dalla Corte in onore dell'imperatore Guglielmo.

La Corte entrò nell'ordine seguente: L'imperatore Guglielmo coll'imperatrice; l'imperatore Francesco Giuseppe coll'arciduchessa Stefania; l'arciduca Rodolfo con l'arciduchesea Maria Teresa; gli altri arciduchi e arciduchesse e gli invitati.

L'imperatore Guglielmo si collocò nel centro della tavola, fra i sovrani di Austria-Ungheria; accanto all'imperatrice, l'arciduca Rodolfo; accanto all'imperatore Francesco Giuseppe, l'arciduchessa Stefania.

Dopo la quarta portata, l'imperatore Francesco Giuseppe fece il seguente brindisi:

« Esprimo la mia profonda gioia, con i miei ringraziamenti, di potere salutare l'imperatore Guglielmo in mezzo a noi. È coi sentimenti della cordiale, fedele ed indissolubile amicizia e alleanza la quale ci unisce pel bene dei nostri popoli, che bevo al benessere del nostro ospite imperiale. Che Dio Onnipotente lo accompagni nella sua via incominciata con forza giovanile, saggezza virile e fermezza! « Viva l'imperatore di Germania e re di Prussia! Viva l'imperatrice di Germania e regina di Prussia! Viva l'intera Casa reale di Berlino! »

I due Sovrani toccarono allora i loro bicchieri.

L'imperatore Guglielmo rispose: « Ringrazio i sovrani di Austria-Ungheria, col cuore profondamente commosso, delle loro benevoli parole e godo sopratutto di poterlo fare nel giorno della festa di Vostra Maestà. Non sono qui venuto come straniero, ma da anni distinto dalla bontà di Vostra Maestà, adempio il testamento sacro del mio Avo con un sentimento di amicizia provata ed inviolabile. Bevo al benessere del mio molto onorato alleato l'imperatore d'Austria e re d'Ungheria, dell'Imperatrice e di tutta la Famiglia imperiale e reale! »

Le musiche suonarono allora gli inni delle due nazioni e gl'invitati, che avevano ascoltato i brindisi in piedi, sedettero ai loro rispettivi posti.

Poscia l'imperatore Francesco Giuseppe brindò di nuovo in questi termini:

« Mi permetta Vostra Maestà di alzare il mio bicchiere in onore dell'esercito tedesco, modello il più luminoso di tutte le virtù militari! « Viva i nostri compagni prussiani e tedeschi! Viva! Viva! Viva! »

Tutti i convitati ripeterono *Viva!*

L'imperatore Guglielmo, toccando col suo bicchiere quello dell'imperatore e chinandosi dinanzi all'imperatrice, rispose: « Bevo al benessere dell'esercito austro-ungarico! Viva i nostri compagni dell'esercito austro-ungarico! Viva le truppe di Vostra Maestà! ».

Gli invitati fecero eco a questo brindisi.

Dopo il pranzo, la Corte si recò in un'altra sala più piccola, ove le Loro Maestà tennero circolo.

VIENNA, 5. — L'imperatore Guglielmo e la Famiglia imperiale si recarono, dopo il circolo presso l'arciduca Carlo Luigi a prendervi il thè.

VIENNA, 5 — Il re Alberto di Sassonia è arrivato stamane e fu ricevuto con molta cordialità, alla stazione, dall'imperatore Francesco Giuseppe, col quale si recò quindi al castello di Schœnbrünn.

Il principe Leopoldo di Baviera è pure giunto a Schœnbrünn.

L'imperatore Guglielmo e l'arciduca Rodolfo si recarono stamane alla caccia a Lainz, presso Vienna, e andranno quindi a Schœnbrünn, donde nel pomeriggio partiranno per le caccie in Stiria.

L'Imperatore nominò capitano di corvetta il principe Enrico di Prussia.

VIENNA, 5. — L'imperatore Guglielmo e il re di Sassonia si scambiarono visite.

Dopo il *lunch* a Schœnbrünn, l'imperatore Guglielmo si congedò cordialmente dall'imperatrice e dall'arciduchessa ereditaria.

Quindi i due imperatori, il re di Sassonia e gli altri personaggi invitati partirono direttamente per la Stiria ove avranno luogo le caccie.

MEINA, 5. — I funerali religiosi del senatore Cesare Correnti si faranno domattina, alle ore otto, a Solcio presso Meina.

Solenni onoranze funebri gli saranno rese a Milano, dove la sua salma sarà domani trasportata e vi giungerà alle 3,30 pomeridiane.

NAPOLI, 5. — Il vice ammiraglio Acton si imbarcò sul *Savoia*, a Castellammare di Stabia, dirigendosi a Gaeta, ove prenderà il comando della squadra.

CONSELICE, 5. — L'on. Baccarini, dopo essere stato salutato alle stazioni di Sant'Agata e di Lugo dalle locali rappresentanze cittadine, ed essersi trattenuto circa un'ora a Massalombarda, dove fece visita al Circolo e fu molto festeggiato, giunse qui, accolto festosamente dalle autorità, dalle Associazioni con bandiere e dalla popolazione.

L'on. Baccarini si è recato al municipio, dove convennero pure il rappresentante della sotto-prefettura di Lugo e quattro sindaci del circondario; quindi ha fatto una visita al paese, ed è intervenuto al banchetto dato in suo onore.

CONSELICE, 5. — L'on. Baccarini, accompagnato dalle autorità e da numerosi amici, ha visitato Lavezzola e i lavori della ferrovia Rimini-Ravenna-Ferrara, tornando quindi a Lugo.

CONSELICE, 5. — Al banchetto di 120 coperti dato in onore dell'on. Baccarini erano presenti quattro sindaci, il deputato Caldesi, i rappresentanti delle Associazioni ed i primi cittadini del circondario.

Ai numerosi brindisi e discorsi pronunciati l'on. Baccarini rispose con un discorso di cui ecco il sunto:

Conselicesi!

Sarei pronto come sempre, davanti agli elettori politici a rendere conto dei fatti miei; ma aspetterò il momento opportuno. È però politica santa quella riguardante il miglioramento delle classi sofferenti. Chiedermi di occuparmi per il popolo è chiedermi di occuparmi per la mia famiglia. Tutti sanno che sono nato da quel terreno; e, se giunsi a qualche altezza, fu per l'amore al popolo.

E l'opera mia fu di rendermi eretico nelle teorie sociali, ma pure trovare una via a qualche loro miglioramento. Posso errare nella scelta dei mezzi. Non mi manca un'immensa fede in cui perdurerò in Parlamento e fuori; poichè un grande momento della nostra storia è la questione sociale. Intendiamoci però nell'espressione.

Questa formola durerà sempre; poichè a migliorare le condizioni del popolo, occorreranno secoli. Per essere pratici, parliamo di molte questioni sociali. Una è stata accennata da vari oratori, quella cioè dello scolo destro del Reno, di cui con giusta ragione sentite la necessità. Non amo fare appunti ad alcuna persona, ritenendo i sentimenti altrui sinceri come i miei; ma quando la legge del 1881 comprendeva tale progetto non pensavo nel 1888 dovermi raccomandare all'esecuzione del lavoro che ancora non ebbi tempo di studiare, persuaso che quando il governo si ricorderà di alte promesse, prenderà pel primo tale iniziativa circa alti interessi agrarii ed operai di Lugo e Conselice.

Questa plaga è il residuo dei fiumi incanalati nel secolo scorso. Allora era gloria del genio italiano; ora ne forma la condanna vera, perchè i bisogni sono successivi. Tutti i fiumi elevano le nostre pianure, ma i bisogni delle industrie dell'uomo l'hanno costretto ad incanalare i fiumi.

La scienza idraulica avrà grande influenza sugli opifici. Passeranno alcune decine di anni, ma verrà tempo che l'Idice, il Quaderno ed altri torrenti entreranno nel Reno, e allora avrete bonificato la vostra estensione, ma danneggiata la pianura. Da ciò la necessità dell'apertura di un canale a destra del Reno.

Non entro nei particolari. È mia convinzione che un temperamento possa conciliare gli interessi tutti ed è dovere del governo di agire prontamente. L'esecuzione del progetto non avrà solo un vantaggio agrario immenso, ma procurerà lavoro alla classe operaia e ne migliorerà la condizione.

L'opera mia varrà nulla, ma sarà spesa tutta a vantaggio vostro. Dal Parlamento non spero molto, mancandovi molto la competenza tecnica e perchè ormai i Parlamenti non hanno altra volontà, che quella del governo. Non dico ciò in senso offensivo, ma per debito di giustizia storica, occupandomi solo del complesso. Ma il governo, a cui si affida il paese libero, farà obbietto di sua azione il benessere amministrativo, perchè le istituzioni si apprezzano in quanto tornano utili al popolo.

Sarà mio onore appoggiarvi e confido che il mio amico Crispi si ricorderà che gloriosi antecedenti e applaudite promesse non permettono che tale uomo possa smentirsi. Io e l'onorevole Caldesi ci terremo ad onore di coadiuvare il governo in ciò. Così sarà compiuto un beneficio per la classe del lavoro che vedo rappresentata nobilmente dalle sue bandiere tricolori, nelle quali saluto il baluardo della libertà. L'oratore conchiude quindi: « Bevo a Conselice! »

Il discorso fu tratto tratto interrotto dagli applausi e salutato infine con triplice ovazione.

TANGERI, 5. — La corvetta portoghese è ritornata qui per appoggiare i reclami del Portogallo circa l'affare Larrach.

SIMLA, 5. — La terza colonna della spedizione del generale Mac Queen, marciando, stamane, sopra Surmulbuspur (Montagna Nera) ebbe uno scontro col nemico. Vi furono sei soldati inglesi e due cipai feriti.

BOLOGNA, 5. — Il re Giorgio di Grecia ed il principe ereditario di Danimarca, col loro seguito, visitarono l'Esposizione esprimendo soddisfacimento agli espositori. Partiranno stanotte alla volta di Brindisi.

SIMLA, 5. — La quarta colonna della spedizione contro le tribù della Montagna Nera occupò oggi Katchoi dopo vivo combattimento.

Gli inglesi ebbero un capitano ucciso e due luogotenenti feriti.

SPEZIA, 5. — Il Re di Portogallo assistette iersera, sino alla fine, alla rappresentazione del Politeama, salutato più volte con ovazioni dal pubblico e col suono degli inni portoghese e italiano.

Stamane Sua Maestà è partita e fu ossequiata alla stazione da numerosissimi ufficiali delle varie armi e da tutte le autorità.

Una compagnia del 94°, con bandiera, rese gli onori al Re.

Continuando il fortunale, il *Vasco di Gama*, alle ore 11 antimeridiane, non è ancora partito.

TOLONE, 5. — Il re di Portogallo è passato qui diretto a Marsiglia.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 5 ottobre 1888.

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	93 05 98 07½ (98 10)	98 07½	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20 [2]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	97 25 [3]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 » [4]
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	9[illegible] 25 [5]
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 » [6]
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	461 50 [7]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	476 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	798 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	625 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	755 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	570 » [8]
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	550 »
Detta Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1516 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	[illegible]	»	»	1216 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	1880 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	345 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	83 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	328 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	502 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 85
	Parigi	chèques	»	»	100 77½
5	Londra	90 g.	»	»	25 35
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 9 ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ % — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 %, 1ª grida 93 17½, 93 20, 98 22½, fine corr.
Az. Banca Generale 680, 680 50 fine corr.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 412, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 986 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 3 ottobre 1888:
Consolidato 5 0/0 lire 97 939.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 769.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195

V. TROCCHI, *presidente*.

[1] Per contanti — [2] ex coup lire 1,30 — [3] ex coup lire 2,17 — [4] ex coup lire 2,17 — [5] ex coup lire 2,17 — [6] ex coup lire 10 — [7] ex coup lire 10,78 — [8] ex acc. div. lire 12,50

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.